

### 2) ente **COMUNE DI POGLIANO MILANESE**

CODICE ENTE 11064

3) sigla

G.C.

4) numero

64

5) data

17-07-2019

6) oggetto

Indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori Comunali.

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno Duemiladiciannove addì Diciassette del mese di Luglio alle ore 09:16, nella Residenza Municipale,

#### Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
LAVANGA CARMINE	SINDACO	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	ASSESSORE	SI
CAMPARI LAURA	ASSESSORE	NO
ANTONINI SARA	ASSESSORE ESTERNO	SI

**TOTALE PRESENTI: 4** 

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. Lavanga Carmine nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

# OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICE SINDACO E DEGLI ASSESSORI COMUNALI.

#### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, a seguito delle Elezioni Amministrative del 26 maggio 2019 sono stati rinnovati gli organi comunali;

VISTO l'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che attribuisce al Sindaco la nomina dei componenti della Giunta;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n. 6239 in data 05.06.2019, relativo alla nomina della Giunta comunale e del Vice Sindaco con l'attribuzione delle relative deleghe, composta da n. 4 Assessori oltre al Sindaco;

VISTO l'art. 82 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267 il quale prevede che con decreto del Ministero dell'Interno viene determinata la misura dell'indennità di funzione dovuta ai sindaci ed agli assessori comunali e dei gettoni di presenza dovuti ai consiglieri comunali;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 04.04.2000 n. 119 – Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali;

VISTO il D.L. 25/06/2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito, con modificazioni, in Legge 06/08/2008, n. 133;

VISTO l'art. 16, comma 17, lettera b) del D.L. 138/2011, convertito, con modificazioni nella Legge 148/2011;

VISTA la Legge 56/2014, ad oggetto: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

#### **ESAMINATI**:

- il comma 54 della Legge n. 266 del 23.12.2005 (finanziaria 2006 ) che così dispone: "Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica sono rideterminate in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti: a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti; b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane; c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita.";
- l'art. 2, commi 23-32, della Legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) con il quale vengono previste norme di contenimento dei costi per la rappresentanza nei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e degli assessori comunali e provinciali;

#### CONSIDERATO che:

- la citata Legge opera una riduzione obbligatoria delle indennità spettanti agli amministratori locali, sulla quale non vi è possibilità di deroga per gli enti interessati;
- nello spirito del contenimento dei costi della politica si intende determinare le indennità nella stessa misura stabilita per l'anno 2007, confermando la riduzione del 10%;

#### DATO ATTO che a norma dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000:

- l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa;
- agli amministratori cui compete detta indennità non è dovuto alcun compenso per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali comunali, né di Commissioni che del Comune costituiscono articolazioni interne ed esterne;

ATTESO che l'indennità di funzione del Sindaco, che costituisce la base per la determinazione delle indennità da attribuire al Vice-Sindaco (pari al 50% indennità del Sindaco) e agli assessori (pari al 45% indennità del Sindaco) risulta determinata come di seguito:

CARICA	INDENNITA' MENSILE DM 199/2000	RIDUZIONE 10%	INDENNITA' MENSILE	INDENNITA' ANNUA
Sindaco	€. 2.788,87.=	€. 278,89.=	€. 2.509,98.=	€. 30.119,76.=
Vice Sindaco	€. 1.394,43.=	€. 139,44.=	€. 1.254,99.=	€. 15.059,88.=
Assessore	€. 1.254,99.=	€. 125,50.=	€. 1.129,49.=	€. 13.553,88.=
Assessore 50%	€. 627,50.=	€. 62,75.=	€. 564,75.=	€. 6.777,00.=

RICORDATO, altresì, che a tali somme deve essere aggiunto l'accantonamento delle risorse per la corresponsione del trattamento di fine mandato amministrativo al sindaco in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del DM n. 119/2000, pari a Euro 2.509,98.= annui;

DATO ATTO che la spesa massima prevista alla Missione 1.01.01.03/30, alla voce: "Indennità al Sindaco ed assessori: indennità di carica" del Bilancio 2019/2021 - ove anche la spesa relativa a quanto in argomento trova imputazione - risulta pari a Euro 82.225,00.-, con la precisazione che il totale della spesa per i costi della politica, di cui ai Cap. 30-40-50 e 60 del Bilancio 2019/2021, dovrà essere contenuta nel limite complessivo di Euro 83.925,00.=;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ex art. art. 49 del TUEL dalla Responsabile dell'Area Affari Generali e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0

#### DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di stabilire, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, le indennità di funzione spettanti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 82, del D.Lgs.

267/2000 e ss.mm.ii. e in base al Decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000, come di seguito riportate:

- Sindaco: € 2.509,98.- lorde mensili;
- Vice Sindaco: € 1.254,99.- lorde mensili;
- Assessori: € 1.129,49.- lorde mensili;
- Assessore 50%: € 564,75.- lorde mensili;
- 3) di dare atto che dette indennità, come da dichiarazioni agli atti rese dagli interessati, sono da riconoscersi per intero al Vice-Sindaco in quanto lavoratore autonomo e al 50% ai tre Assessori in quanto lavoratori dipendenti non in aspettativa per mandato elettivo;
- 4) di incaricare la Responsabile dell'Area Affari Generali del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la liquidazione mensile delle indennità di funzione con le stesse modalità previste per la liquidazione delle competenze relative ai dipendenti comunali;
- 5) di dare atto che la spesa massima prevista alla Missione 1.01.01.03/30, alla voce: "Indennità al Sindaco ed assessori: indennità di carica" del Bilancio 2019/2021- ove anche la spesa relativa a quanto in argomento trova imputazione risulta pari a Euro 82.225,00.-, con la precisazione che il totale della spesa per i costi della politica, di cui ai Cap. 30-40-50 e 60 del Bilancio 2019/2021, dovrà essere contenuta nel limite complessivo di Euro 83.925,00.=;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Lavanga Carmine

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.